



Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del 31-03-2021

Oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2022/2023, ELENCO ANNUALE 2021 E PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 - APPROVAZIONE

L'anno duemilaventuno il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 21:15, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito in video conferenza il Consiglio Comunale alla Prima convocazione in sessione Ordinaria seduta Pubblica.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti collegati in video conferenza ed assenti i seguenti Consiglieri:

VECCHI RICCARDO	P	CESCHINI MATTEO	P
CARTECHINI PAOLO	P	GIAMPAOLI GIULIANA	P
FLAMINI MARCO	P	PORFIRI MATTEO	P
SETTIMI STEFANIA	P	SERAFINI DANIELA	P
TORRESI MANOLA	P	GRASSETTI MATTEO	P
SILVESTRI MICHELE	P	CALIA FRANCESCO	A
PAZZELLI CESARINA	P	CALVIGIONI NELIA	P
VECCHIETTI MAURO	P	BERTINI PAOLO	P
BARTOLACCI FABIO	P		

PRESENTI n. 16

ASSENTI n. 1

Assiste dalla Sede comunale collegata in video conferenza il SEGRETARIO GENERALE STEFANIA BOLLI.

Assume la presidenza il Consigliere RICCARDO VECCHI nella sua qualità di PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg.

MARCO FLAMINI

MANOLA TORRESI

DANIELA SERAFINI



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

ASSESSORATO UFFICIO PROPONENTE RESPONSABILI DI SETTORE

Registro proposte 16

DOCUMENTO ISTRUTTORIO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- l'art. 42 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, prevede che il Consiglio comunale, organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, approvi, tra gli atti fondamentali del Comune, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;

- con D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è stato approvato il nuovo Codice dei Contratti pubblici, il quale all'art. 21, comma 1, stabilisce che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali e gli stessi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

- in data 09.03.2018 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 57 il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018 relativo al regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e del programma triennale dei lavori pubblici nonché dell'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi approvati con il Decreto Ministeriale sopra indicato;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 21.12.2020, con la quale è stato adottato lo schema del programma dei lavori pubblici relativo al triennio 2021-2022-2023, che contiene anche l'elenco dei lavori da avviarsi nell'anno 2021, nonché il programma degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2021/2022;

Dato atto che, a norma delle citate disposizioni legislative, si è provveduto alla necessaria successiva pubblicizzazione di specifico avviso in data 31.12.2020, prot. n. 33113, all'Albo Pretorio nonché sul sito internet del Comune;

Rilevato che a seguito di ulteriori approfondimenti e verifiche, anche in sede di predisposizione dei documenti di bilancio, soprattutto per quanto riguarda la definizione delle risorse da destinare agli interventi programmati, si è reso necessario procedere alla modifica e integrazione del programma triennale ed elenco annuale adottati;

Vista, pertanto, la delibera di Giunta Comunale n. 4 del 20.01.2021 con la quale è stato adottato il nuovo schema di programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2021/2022/2023, del relativo elenco annuale 2020 e lo schema del programma biennale degli

acquisti di beni e servizi per il periodo 2021/2022;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2021-2022-2023, dell'elenco annuale dei lavori pubblici 2021 e il programma degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2021/2022 sulla base delle schede previste dal D.M. MIT n. 14/2018, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, vengono nominati quali responsabili unici dei procedimenti i tecnici indicati nella scheda relativa all'elenco annuale dei lavori per l'anno 2021;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14;

PROPONE

Per i motivi in premessa indicati:

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, il programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2021/2022/2023, del relativo elenco annuale 2021 e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2021/2022, redatto conformemente al D.M. 16 gennaio 2018, n. 14 e che si compone delle seguenti schede allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:
 - A. programma triennale delle opere pubbliche 2021/2022/2023:
 - scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
 - scheda B: elenco delle opere pubbliche incompiute (nessun intervento);
 - scheda C: elenco degli immobili disponibili (nessun immobile);
 - scheda D: elenco degli interventi del programma;
 - scheda E: interventi ricompresi nell'elenco annuale;
 - scheda F: elenco degli interventi presenti nel precedente elenco annuale e non riproposti e non avviati (nessun intervento);
 - B. programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022:
 - scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
 - scheda B: elenco degli acquisti del programma;
 - scheda C: elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati (nessun intervento);
- 2) di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, vengono nominati quali responsabili unici dei procedimenti i tecnici indicati nella scheda relativa all'elenco annuale dei lavori per l'anno 2021;
- 3) di disporre, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, la pubblicazione della presente deliberazione sul sito web istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4[^], del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, stante l'urgenza di approvare il bilancio di previsione finanziario per gli anni 2021/2022/2023 ed i relativi allegati di legge.



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Il Responsabile del Procedimento
F.to Ing. MARCO BORSATTI

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2022/2023,
ELENCO ANNUALE 2021 E PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI
2021/2022 - APPROVAZIONE

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA , DI LEGITTIMITA' E CORRETTEZZA
AMMINISTRATIVA**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1^ comma e 147 bis del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Corridonia, lì 20-03-2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Ing. MARCO BORSATTI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1^ comma e 147 bis del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Corridonia, lì 26-03-2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO
F.to Dott. Adalberto Marani

Risultano, inoltre, presenti collegati in video conferenza gli Assessori: Pierantoni, Mazza, Andreozzi, Sagretti e Tamburrini.

VERBALE DI SEDUTA

Il Presidente del Consiglio Comunale Riccardo Vecchi propone di passare alla trattazione dell'argomento dell'ordine del giorno ad oggetto "PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2022/2023, ELENCO ANNUALE 2021 E PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 - APPROVAZIONE" e dà la parola al Sindaco Paolo Cartechini per l'illustrazione dell'argomento.

PAOLO CARTECHINI



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Sindaco

Grazie Presidente. Facciamo riposare l'assessore Pierantoni perché questa sera è stato molto impegnato e quindi parlerò io e illustrerò io la proposta n. 16, del 16.03.2021 riguardante il piano delle opere pubbliche. Il primo è la realizzazione del nuovo complesso Manzoni per un importo di 5.590.000, qui sto stato dell'arte come sapete tutti, dopo l'interlocuzione con l'architetto della Sovrintendenza abbiamo richiesto un altro parere, che dovrebbe essere quello definitivo per andare poi alla progettazione definitiva del nuovo complesso Scuola Manzoni. L'altra opera, quella successiva è la ricostruzione delle Mure Castellane in via IV Novembre, anche questo per 1.200.000 euro. Anche qui abbiamo avuto una interlocuzione con l'architetto della Sovrintendenza, che dovrà esprimere un parere sulla progettazione. È stato chiaramente un incontro interlocutorio, si andrà avanti con la progettazione definitiva. È stato già dato un incarico al tecnico strutturista, perché non abbiamo figure professionali all'interno del nostro Comune, la progettazione verrà invece effettuata dai tecnici del settore lavori pubblici, è già stata redatta la relazione geologica a seguito dei sondaggi geologici che sono chiaramente stati effettuati. Poi c'è la realizzazione del marciapiede per raggiungere il cimitero civico per 410.000 euro. Questo progetto del marciapiede del cimitero lo stiamo affrontando con una progettazione, si stanno chiaramente trovando delle difficoltà sul discorso dell'occupazione, speriamo di superarle velocemente. C'è già stata una interlocuzione con tutti i vari enti che devono dare dei pareri ai fini del progetto definitivo ed esecutivo, la Provincia sta completando il tratto di competenza che è stato realizzato a cura e spese della Provincia e quindi stiamo andando avanti da questo punto di vista. Poi c'è il ripristino Villa Fermani a seguito del post terremoto per 520.000 euro. Qui è stato completato il progetto esecutivo, che viene inviato all'Ufficio della Ricostruzione, ci sarà una conferenza dei servizi, speriamo che sia decisoria e quindi si possa partire velocemente con la gara di appalto. Il progetto ha tutti i pareri di tutti gli enti sovracomunali interessati. Poi ci sono le 4 voci standard che sono manutenzione straordinaria, viabilità e infrastrutture stradali per 280.000 euro, manutenzione straordinaria e adeguamento degli uffici comunali per 260.000 euro, manutenzione straordinaria edifici scolastici per 260.000 euro, manutenzione straordinaria e adeguamento pubblica illuminazione 210.000 euro. Poi ritorniamo invece a progetti specifici, che riguarda completamento aree e impianti sportivi in via Enrico Mattei. Qui è stato già redatto il progetto esecutivo, abbiamo partecipato al bando sport e periferie e speriamo di avere un responso possibilmente favorevole nei prossimi mesi e quindi riteniamo di poter dare inizio dei lavori sicuramente, se questi termini verranno rispettati, entro la fine dell'anno. Nel frattempo noi realizzeremo con fondi propri la realizzazione di un parcheggio nelle immediate vicinanze della struttura che si dovrà realizzare e nelle immediate vicinanze della tensostruttura già realizzata. Inoltre realizzeremo con fondi comunali l'asfaltatura del tratto di via Enrico Mattei coinvolta in questo progetto. Andando di seguito: ripristino un funzionale della Torre Campanaria Chiesa di San Francesco. Quindi abbiamo redatto il progetto esecutivo, quindi siamo pronti per andare avanti. È stata fatta una gara per l'assegnazione dei lavori, che è andata deserta, quindi prossimamente la rifaremo e vedremo di poter iniziare i lavori il più presto possibile per poter chiaramente dare alla nostra comunità un altro spazio, un altro sito da mettere a disposizione come era successo prima del terremoto per la Chiesa di San Francesco, questo 150.000 euro. Poi c'è la sistemazione dei Sampietrini in via Cavour dal civico 27 al civico 111, l'abbiamo inserito nel piano delle opere pubbliche, ci sarà una interlocuzione con i commercianti che avranno un riverbero su questi lavori, perché chiaramente sono dei lavori invasivi, che potrebbero creare sicuramente dei problemi, quindi li vogliamo sentire perché noi riteniamo che questo lavoro possa essere fatto nel mese di luglio e di agosto e quindi vogliamo sentire la loro disponibilità alla realizzazione di questo intervento lungo la via principale, l'unica via di accesso al centro storico, in questo periodo. Questo importo è di 90.000 euro. Poi c'è l'adeguamento antincendio asilo nido in via Rossini per 75.000 euro. Qui lo stesso abbiamo il progetto fatto, siamo in attesa di reperire le risorse, i

75.000 euro che da bilancio abbiamo destinato un finanziamento regionale di 75.000 euro che ci devono essere rimborsati per un bando e quindi appena ci arriva il decreto di trasferimento di questa somma partiremo con l'appalto per la realizzazione dell'adeguamento antincendio all'asilo nido comunale di via Rossini. Poi l'ultimo in ordine cronologico è l'ampliamento del cimitero del capoluogo, primo stralcio, perché è stato fatto uno studio di fattibilità molto più ampio, però realizzeremo solo il primo stralcio, che è un importo di 1.750.000 euro, questo importo verrà coperto parzialmente con una prevendita dei loculi e un'altra parte con altre fonti di finanziamento. Il tutto speriamo, crediamo di poter partire entro la fine dell'anno in quanto il progetto architettonico verrà fatto internamente all'ufficio lavori pubblici, sono stati fatti i sondaggi geologici e la relazione geologica, verrà fatta prossimamente una gara per l'assegnazione a tecnici esterni al Comune, visto che non ci sono le professionalità per quanto riguarda i calcoli strutturali, l'impiantistica e poi appronteremo anche un bando per l'assegnazione preventiva per la vendita in prevendita, se possiamo dire, di alcuni loculi. Tutti questi interventi che abbiamo messo nel Piano delle Opere Pubbliche sono 10.982.500, sono quasi tutte risorse che abbiamo disponibili o speriamo di averle disponibili nel più breve tempo possibile e quindi partiremo immediatamente per la loro realizzazione. Sono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Al termine dell'illustrazione, il Presidente dichiara aperto il dibattito per il quale si rinvia al resoconto della seduta. Il resoconto stenotipico integrale risultante dalla trascrizione della registrazione sarà depositato in atti ed i relativi verbali saranno posti in approvazione nelle prossime sedute consiliari.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Ci sono interventi su questo punto? Prego consigliere Serafini.

DANIELA SERAFINI

Consigliere

Grazie Presidente. Per questo Piano Opere Pubbliche ce ne sarebbe da discutere davvero tanto, ma forse più per le opere che sono fuori dal Piano che per quelle che sono mai entrate, sia per quelle che c'erano e sono state cancellate, come il plesso del Lanzi, prima dentro e poi fuori; con i Martiri prima dentro e poi fuori, come un po' fosse il gioco delle tre carte, oggi c'è, domani non ce li ritroviamo più Sindaco. E parto proprio dall'ultimo: è scomparso totalmente l'intervento per la scuola dei Martiri per 2.270.000, che era presente nel Piano delle Opere Pubbliche fin dall'inizio del vostro mandato e che fino a che non era stato inserito il plesso del Manzoni rappresentava in pratica l'investimento più rilevante in termini economici. Tutto questo è avvenuto senza nessun tipo di chiarimento, né nel DUP, né tantomeno nessuna parola in commissione, perché siamo stati presenti e abbiamo ascoltato la lettura dell'elenco. E poi ricordiamolo per chi ci ascolta da casa, che per questo plesso era stato previsto nel 2017 un primo ampliamento con la realizzazione della palestra, che poi è stato modificato e cancellato. Poi nel 2018 è stato redatto un progetto preliminare per il miglioramento sismico e l'efficientamento energetico, che aveva permesso la partecipazione ad un bando. A questo bando Corridonia era rientrata in graduatoria, anche se molto indietro, ma l'opera è stata inserita comunque nel Piano delle Opere Pubbliche e prorogata anno per anno fino a quando poi è entrata dalla finestra quest'opera e poi è uscita praticamente dal portone principale senza che questa Amministrazione ha detto una parola né a noi, ma soprattutto ai cittadini, che magari aspettavano anche un intervento in quel plesso. Per quanto riguarda le Mure Castellane, Sindaco, a dicembre è stato confermato il finanziamento e quindi è stata riattivata la convenzione e in questo Piano delle Opere Pubbliche scrivete sul cronoprogramma e sugli interventi, quindi sostanzialmente dite ai vostri cittadini che l'opera sarà ultimata entro il 2022. Lo scrivete voi, io ne prendo atto. E lo speriamo davvero tanto. Ma poi qualche dubbio ci viene, perché leggendo l'articolo che è apparso sul Corriere Adriatico lo scorso 25 marzo e quindi solamente 5 giorni fa, il Sindaco spiega che da convenzione sottoscritta 2 anni di tempo per la progettazione, ma che conta di concluderla realisticamente



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

entro il prossimo anno, quindi con la scadenza del mandato. Ma parliamo della progettazione e non dei lavori. Quindi qualche dubbio sulla programmazione e sulla divisione in questo Piano delle Opere Pubbliche sinceramente ci viene. E quindi spero di poter capire o se magari ci dite a tutti i cittadini quando pensate che l'opera potrà essere veramente finita, se dobbiamo dar retta a quello che leggiamo dai giornali o quello che scrivete sul Piano delle Opere Pubbliche. Per quanto riguarda la ricostruzione post sisma, escluse le scuole ovviamente, troviamo in questo Piano due soli interventi: uno che riguarda l'intervento per la Villa Fermani per 520.000 euro, e questo intervento è stato finanziato già dal 2018, ma il progetto, ci ha aggiornato poco fa lei, quindi sappiamo che è approvato, aspettiamo gli ultimi pareri per poter partire. E poi la Torre Campanara di San Francesco per 150.000 euro. E quest'ultimo davvero è stato fatto il bando per i lavori da poco tempo e quindi qui abbiamo la certezza che i lavori saranno appaltati a brevissimo e quindi credo che dovranno essere ultimati entro l'anno e quindi si potrà finalmente riconsegnare ai cittadini la bellissima Chiesa di San Francesco e metterla a disposizione speriamo il prima possibile di eventi culturali e sociali non appena magari questa pandemia sarà finita. Ecco, concluso poi l'ampliamento del cimitero e la realizzazione del marciapiede, restano le manutenzioni. Per quanto riguarda il progetto del cimitero abbiamo fatto accesso agli atti e certamente non stavamo nei termini perché scadeva domani o dopodomani credo, ma non abbiamo avuto la cortese collaborazione di poter ricevere nei tempi il progetto per poter dare un parere questa sera, quindi mi astengo da qualsiasi giudizio. Comunque il cimitero serve e se potesse davvero fare l'ordinanza Sindaco, come diceva prima Pierantoni, di non morire nessuno forse questa l'avremo votata sicuramente più che all'unanimità. Non dico altro perché poi magari per il resto e diciamo per le opere fuori dal piano delle opere pubbliche magari lo affrontiamo anche nel DUP. Grazie.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Serafini. Consigliere Calvigioni per l'intervento, prego.

NELIA CALVIGIONI

Consigliere

Praticamente come l'anno scorso questo Piano di Opere Pubbliche è stato svuotato di contenuti e di opere pubbliche che precedentemente c'erano. Perché poi, non ce lo nascondiamo, l'annuale è l'ultimo anno di amministrazione, di solito si cerca a mettere ancora di più e si cerca a fare ancora di più. Per me fare la programmazione triennale è stato sempre anche prima, dal 2017 ma anche prima, vuol dire definire cosa si vuole realizzare, quali sono gli obiettivi, cosa ci si propone per farli e i mezzi, quali sono le soluzioni finanziarie e organizzative e gestionali, un periodo medio, breve, annuale e triennale. Nel bilancio 2019 c'era la scuola primaria Martiri della Libertà, il miglioramento sismico, che subito era un adeguamento, poi era un miglioramento e gli interventi di efficienza energetica per una somma 2.270.000 euro. È stato riportato anche nel 2020 e ora non c'è più. Vorrei capire il perché? La progettazione di questo miglioramento sismico, che era stata iniziata nel 2018 ad oggi è stata fatta? Nel 2018 si era partecipato al bando regionale del MIUR per il piano che prevede i finanziamenti per gli anni 2018, 19 e 20, pochi giorni fa abbiamo avuto la notizia del riconoscimento delle risorse a 21 Comuni delle Marche, tra cui Treia e Petriolo che hanno ottenuto finanziamenti. La nostra richiesta che fine ha fatto? Allora i consiglieri di maggioranza sono giovani e penso che non hanno una memoria corta e vi ricordate sicuramente il Consiglio Comunale di marzo 2018, tre anni fa, era la settimana santa, fu eliminata la realizzazione della palestra polifunzionale per la scuola Martiri della Libertà dal Piano Opere Pubbliche, che era stata inserita con delibera di Consiglio dell'aprile 2017 e nella delibera 89 del 27 dicembre 2017, in quel Consiglio Comunale feci anche un emendamento. Vado a mente e non mi ricordo bene, però l'emendamento, a differenza di quello che dice Pierantoni, che per il DUP per il Covid era volutamente negativo, quella volta era positivo, sia la

parte tecnica che la parte finanziaria. Ma era per realizzare la progettazione per partecipare a numerosi bandi che il MIUR ha messo proprio per le palestre e per l'edilizia scolastica, per far sì che poi entro il 2019, quando era, con la progettazione definitiva ed esecutiva avremmo avuto... ma fu bocciato, e tante polemiche, tante polemiche sui giornali. Mi ricordo era il venerdì santo perché avevo votato contro il Piano Opere Pubbliche e mi ero astenuta al Bilancio Preventivo. Qualcuno sui giornali scrisse che era tranquillo e che ognuno poteva trovare l'albero dove impiccarsi: "Se non vota il primo bilancio si rimane isolati". Un'altra uscita sui giornali in quella settimana santa del marzo 2018 da parte di un assessore: "Impossibile ampliare la scuola, bisogna fare prima l'adeguamento sismico". A tre anni cosa è stato fatto? Se me lo spiegate. Nessuno tra i consiglieri eletti nelle liste Corridonia Insieme e Pensare Corridonia si è domandato, dopo quel Consiglio del gennaio-febbraio 2018, perché non sono stata più chiamata alle riunioni di maggioranza. Ero scomoda? La mia esperienza vi faceva paura? La mia prima delusione con la maggioranza fu proprio a gennaio, quando nel DUP e Piano Opere Pubbliche fu stralciato quanto programmato nel 2017. È rimasto lo studio di fattibilità. Ora il miglioramento sismico non lo trovo più sul Piano Opere Pubbliche nel 2021, che fine ha fatto? Ma nel 2018 era per fare la progettazione perché il Piano Triennale Opere Pubbliche, come ha fatto Treia, se non si arriva alla progettazione definitiva o anche di più spinta, non si prenderà mai i soldi. Quella scuola è un ex casa colonica, realizzata negli anni ottanta, oggi viene frequentata da più di 220 bambini. A differenza degli anni novanta, dove c'erano circa 120 bambini, scolari, non ci sono i laboratori adeguati per tutti, non c'è una palestra adeguata per tutti e con il Covid abbiamo visto cosa è successo. Su richiesta dell'ASUR il Sindaco ha firmato l'ordinanza di chiusura prima della zona rossa. Nel Bilancio 2019, nel Piano Opere Pubbliche viene inserita la scuola d'infanzia scrivendo: mutuo 4.500.000, la scuola primaria Lanzi poco dopo, sempre nel 2019 viene inserita con 7.600.000, però nel quadro economico non c'era la progettazione. Mi si è risposto che la progettazione è impegnata nel 2016 con il bando INAIL per quel finanziamento del 2015, che sono 480.000 euro. Anche qui non c'è stata nessuna variazione, nessun interpello, nessun chiarimento. Ma se quello era impegnato per tutti e due, era impegnato per quel finanziamento INAIL che poi ridava i soldi, ma perché non si scrive negli atti? Perché è stata fatta la rinuncia dell'INAIL a settembre 2018 in completo silenzio, senza nessun atto pubblico, senza nessun parere tecnico e contabile? Consiglieri di maggioranza ve lo ricordate in campagna elettorale? La scuola si farà con il bando INAIL, il manifesto 6x3, perché dobbiamo renderlo pubblico. C'era stata una delibera di Giunta però nel 2015 per partecipare al bando, era stato approvato lo studio di fattibilità, c'era stato il decreto da parte del Presidente del Consiglio. Nel 2018 tutto tace. Ora con quali risorse faremo la scuola dell'infanzia? In una mozione il 31 luglio del 2018, ad una mia domanda mi fu risposto che come Presidente mi dovevo mettere seduta nei banchi dell'opposizione, ma io avevo chiesto nel 2018, a luglio, se ancora andava avanti il progetto INAIL, perché era normale, visto che c'era stato il finanziamento per il terremoto, quell'altra ci sarà la possibilità con il bando INAIL. Abbiamo appreso dai giornali e dai social che il Comune di Morrovalle, che veniva dietro di noi, grazie a noi ha fatto l'affidamento della progettazione e ci è venuto di dietro e più volte il Sindaco ha detto: "Vedrai chi mette la prima pietra". Il 7 aprile il Comune di Morrovalle mette la prima pietra. E vi dirò di più, ha il progetto rimborsato dall'INAIL e ha il suolo pagato. Ma tutto questo, ma per carità, era un progetto che nel 2015 fummo obbligati a farlo, perché il patto di stabilità non ci permetteva altre scelte ed eravamo obbligati anche a quel luogo, che aveva la conformità urbanistica e la proprietà, perché altrimenti nel 2015 non potevamo fare niente. E avevamo una vulnerabilità sismica del comprensivo Lanzi, l'unica che abbiamo, dove era molto debole. Poi col terremoto abbiamo verificato che tutto sommato è andato bene. Allora vi dico ancora, ma nel 2015 aveva un senso, poi nel 2018 questo silenzio per la rinuncia, l'intervento, il finanziamento della scuola Manzoni, il senso non ce l'ha più! Ma vi dirò di più, io penso che i consiglieri comunali lo sanno, perché io con l'accesso agli atti so il problema della validazione di questa scuola dato incarico ai primi di agosto. Ma qualcuno ha fatto un esposto, una diffida ai progettisti per come si stanno comportando? Per me ci sono tutti i presupposti per abbandonare tutto, perché quella scuola non penso che la



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

società che verifica ce l'ha con Corridonia, perché, per carità, vedo che mancano le cose fondamentali. Si è approvato il progetto di fattibilità se non ricordo male il 19 dicembre 2018, l'ERAP aveva mandato il progetto di fattibilità, vado a mente ma non ho scritto le date, il 4 di dicembre, ma con una determina l'ERAP approva il progetto esecutivo e definitivo. Guarda caso oggi il verificatore chiede: "Ma come avete fatto dal progetto? Ma chi l'ha fatto il progetto di fattibilità? Sempre l'ERAP, poi dopo due giorni siete passati... il definitivo e l'esecutivo dove sta?". Cioè questa è la trasparenza degli atti, quella che nel luglio 2019 io non votai e mi fu detto che io voto contro la realizzazione delle scuole.

RICCARDO VECCHI
Presidente del Consiglio
Consigliere concluda l'intervento.

NELIA CALVIGIONI
Consigliere
Sì, grazie. In quella delibera non c'era scritto che quel progetto, quello studio di 7.600.000, di cui si impegnava 2.000.000 di avanzo, ne manca 400 per la progettazione. Per carità, siamo in tempo, un po' di umiltà, ragioniamo. Grazie.

Alle ore 00,30 esce il consigliere Matteo Porfiri.
Consiglieri presenti: n. 15

RICCARDO VECCHI
Presidente del Consiglio
Grazie consigliere Calvigioni. Chiede di intervenire il consigliere Ceschini, prego.

MATTEO CESCHINI
Consigliere
Grazie Presidente. Premetto che mi unisco alle critiche mosse dai precedenti consiglieri colleghi di minoranza e anche della Calvigioni. Il mio intervento invece vuole sottolineare una cosa, che il nostro sarà un voto contrario, però mi piace chiarire ai cittadini e anche colleghi che votare contrario un Piano Opere Pubbliche non significa non volere le scuole, non significa per esempio, andando a leggere, che non si vuole, che ne so, il marciapiede del cimitero o il ripristino della Villa Fermani, perché sennò siccome in passato ci è stato rinfacciato: "Ah, chi vota... non ha voluto fare la scuola!" con toni quasi da... no?! "Non hanno voluto fare -che ne so- i loculi o quant'altro!". E no, il concetto è che il voto contrario esprime un dissenso su come si fanno le cose, non sul fine che si ottiene, perché il fine è quello di ottenere un'opera pubblica. Qui noi, siccome non condividiamo soprattutto le scelte sul Manzoni piuttosto che anche la mancanza di programmazione nella scelta degli investimenti da fare, il nostro sarà un voto contrario. Questo lo sottolineo anche a beneficio di alcuni colleghi di maggioranza, perché nel corso di un precedente Consiglio Comunale mi è stato detto da un consigliere, che mi chiedevano, siccome noi abbiamo abbandonato durante una votazione sulla nomina delle commissioni, ci è stato detto: "Siete degli irresponsabili". Leggo e dico. Ma a questo punto mi viene da dire: ma voi quando avete abbandonato l'aula, avete fatto il bene del paese? La risposta è no. Chiedo solo questo. Allora qual è il concetto? Questa è una cosa che bisogna che ci dobbiamo chiarire, perché quando si discutono le regole generali di come si formano le maggioranze, i voti e le discussioni, le regole vanno condivise. Noi abbiamo abbandonato l'aula quando ci siamo sentiti sopraffatti sulle scelte delle regole. Voi non avete cercato una condivisione. Quando non accettiamo invece scelte politiche, ma non sulle regole ma sulle scelte politiche, che legittimamente voi fate con la vostra maggioranza, noi votiamo contro. Quindi il nostro voto contro, e mi riferisco alla collega Pazzelli per inciso, perché non ha voluto rispondere prima a questa domanda, quindi il nostro voto contro non è un voto contro la scuola o contro l'opera al Ciclamino o quant'altro, il nostro voto è una bocciatura sulla vostra incompetenza, incapacità di portare avanti un piano

di opere pubbliche coerente nel tempo, perché la prova ne è che sono passati 4 anni e sostanzialmente non avete fatto niente praticamente, oltre ad aver concluso le opere già iniziate prima, ma profilo scuola niente, siamo ancora a caro amico, ecco. Quindi che non si dica che siamo contrari alle scuole, siamo contrari alla vostra politica sulle opere pubbliche. Grazie.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Ceschini. Consigliere Giampaoli per l'intervento, prego.

GIULIANA GIAMPAOLI

Consigliere

Secondo me quello che diceva adesso Ceschini è la sintesi proprio del nostro atteggiamento in questi anni. È la sintesi ed è la prova nello stesso momento, è la prova proprio provata che il nostro modo di porci adesso fronte alle vostre scelte, soprattutto delle opere pubbliche e di programmazione, era una scelta purtroppo ahimé fondata. Questo perché lo dico? Perché vi renderete conto da soli, la mia domanda è: quando mai in questi 4 anni il voto contrario della minoranza vi ha impedito di far passare un provvedimento? Mai. I vostri provvedimenti sono sempre passati. E se oggi non c'è niente, e dico niente di quello che avevate promesso di fare, non potete scaricare la responsabilità sulla minoranza che non era favorevole alle vostre scelte politiche, la responsabilità è tutta vostra. E oggi dopo 4 anni ve ne dovete sentire il peso. La consigliera, uno, due, tre, o il consigliere, non li voglio fare i nomi, ma vi dovrei nominare tutti uno per uno, dovrete fare un esame di coscienza, ad oggi di come avevate impostato il discorso all'inizio di campagna elettorale, ad oggi sono passati 4 anni, rimane giusto il tempo di reimpostare la campagna elettorale successiva, che, come diceva la consigliera Calvigioni che è estremamente esperta di questa cosa, nella fase finale del mandato si fanno altre cose, non si fa quello che dobbiamo fare noi, noi sembra che stiamo al primo mese del primo anno, noi invece siamo al quarto anno e non abbiamo fatto niente. Ripeto, ognuno di voi dovrebbe sentire forte la responsabilità del fatto di aver sempre detto sì, perché non era questa la strada. E lo dimostrano i fatti, non lo dimostra Giuliana piuttosto che Matteo etc., noi ad oggi abbiamo purtroppo, e questa cosa ci addolora, abbiamo purtroppo solo la consapevolezza di aver perso 4 anni. E se su questa nostra opposizione noi abbiamo cominciato a fare domande, esprimere dubbi, critiche, opposizioni etc. sui documenti di programmazione, l'abbiamo iniziato a fare dalla prima volta che ci è capitato in mano il DUP ad oggi e abbiamo sempre dovuto ripetere le stesse cose. Come vi diceva la consigliera Serafini prima, soprattutto nella pianificazione delle opere pubbliche, questo girotondo, questo carosello di opere che entrano ed escono, entrano e escono, io immagino, capisco perché non ci sono state mai, d'altra parte che ci sono esigenze che ti portano comunque a rivedere le proprie decisioni e a dover riformulare e ripianificare un intervento, ma quando questo intervento tutte le volte è diverso da quello precedente si capisce che non avete in mano il polso della situazione. Probabilmente vi è capitata una cosa più grande di quella che avreste dovuto gestire, oppure avete avuto la testardaggine di gestirvela da soli dal punto di vista politico escludendo completamente la minoranza, dal punto di vista tecnico cercando di gestire tutto in maniera accentrata. L'esempio dell'INAIL di prima, per carità, io non ero una grande accanita sostenitrice dell'INAIL e non ero neanche tanto convinta del discorso in sé, però quando il Sindaco disse: "Voglio vedere a questo punto chi fa prima tra noi e Morrovalle che c'è l'INAIL" i fatti vi smentiscono da soli, avete sbagliato qualcosa. Cioè bisogna che questa cosa la mettete sul tavolo, avete sbagliato qualcosa. Quando a distanza di 4 anni, su un progetto che il Sindaco a giugno del 2018, i progetti del Lanzi e primaria diceva sono prossimi ormai al traguardo, così diceva sulla stampa, giugno 2018, cioè fra poco fanno 3 anni e quel progetto una società che è esperta in quel tipo di lavoro, una società terza vi dice che quel progetto... li avete letti voi consiglieri colleghi di maggioranza le numerose, numerose, numerose non conformità sollevate dalla società che ha fatto la verifica del progetto? L'avete letta qualcuna? Qualcuna è imbarazzante, la metà di quelle non conformità rilevano il fatto che mancano documenti. Sono passati 3 anni da quando il Sindaco diceva che il progetto era in dirittura



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

d'arrivo. Quindi quando ci sono questo tipo di criticità, vi dovete fare un esame di coscienza. E non è che è sempre cattiva la minoranza che non ha votato per la scuola. Io sono orgogliosa di non aver mai appoggiato questa programmazione. E non è cattiva la società che sta facendo la verifica. O vogliamo mandare via anche loro? Abbiamo mandato via i Revisori, abbiamo mandato via l'ex Presidente del Consiglio, mandiamo via pure quelli che vi fanno la verifica, perché sembra che qualcuno si sia lamentato che siano un po' troppo -come dire?!- un po' troppo precisi. Evidentemente non se la sentono di mettere la firma su un progetto che non si regge. Quindi da questo punto di vista noi siamo più che tranquilli di aver fatto la strada giusta. Se c'è qualcuno che si deve porre delle domande siete voi, perché nonostante la nostra opposizione voi avete perseguito costantemente il vostro fine, senza guardare in faccia a nessuno, senza ascoltare nessun consiglio, nessun contraddittorio, senza informare la cittadinanza e avete ostinatamente voluto raggiungere uno scopo che non è uno scopo, perché siamo punto e a capo. Ma io me lo auguro di essere punto e a capo, perché se questa cosa non dovesse andare a buon fine, probabilmente ci sarà il tempo di ragionarci sopra. Quindi dal nostro punto di vista il fatto di non aver mai sostenuto la vostra pianificazione delle opere, né la programmazione del DUP, dal nostro punto di vista purtroppo ci dà ragione. E chi non ha la ragione probabilmente la deve vedere riscontrata nei fatti. Nei fatti ce l'avete oggi. Abbiamo aspettato lungamente 4 anni, ma i fatti non vi danno ragione. Quindi noi voteremo assolutamente contrari.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Giampaoli. Chiede l'intervento il consigliere Grassetti, prego.

MATTEO GRASSETTI

Consigliere

Sì, grazie Presidente, buonasera a tutti. Io volevo chiedere delle informazioni al Sindaco in merito ad una delle opere che appunto rientra nel Piano delle Opere Pubbliche attuali, ossia quella della ricostruzione delle Mura Castellane. Ho avuto modo di vedere il progetto che è stato utilizzato per partecipare al bando e in riferimento a quello per chiedo se allo stato attuale è prevista ancora la ricostruzione della discesa, cioè praticamente il ripristino delle Mura come erano prima della frana e se sarà previsto o meno l'innesto, insomma la creazione della costruzione dell'ascensore, perché secondo me l'intervento della ricostruzione delle Mura sarà determinante anche un po' in prospettiva per le sorti diciamo del centro storico. Quindi potrebbe essere determinante in un senso o nell'altro. Quindi se magari poteva fare un approfondimento il Sindaco sullo stesso di fatto del progetto. Grazie.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Grassetti. Ci sono altri interventi? Prego, il Sindaco per l'intervento.

Alle ore 00.45 esce il consigliere Bertini.

Consiglieri presenti n. 14

PAOLO CARTECHINI

Sindaco

Grazie. La prima questione che mi viene proposta, che mi viene in mente subito è che non avete letto il Piano delle Opere Pubbliche, perché tutti meno Grassetti che è stato l'ultimo, ha parlato del Piano Opere Pubbliche che questa sera portiamo. Quindi voi avete parlato di tutto, ma come ripeto l'Ordine del Giorno, il punto è il Piano Opere Pubbliche, e su questo

dibattiamo senza nessun problema, senza nessuna remora e ci confrontiamo. Quindi comincio da Grassetti perché è quello che è stato più aderente alla realtà, poi dopo tutti gli altri chiaramente dirò quello che penso. Le Mura Castellane: la convenzione è arrivata solo poche settimane fa, l'abbiamo firmata velocemente e quella è il mezzo finanziario per partire. Ci siamo messi subito in moto chiaramente per andare avanti sulla progettazione, è stato affidato l'incarico, come ho detto prima, per i calcoli strutturali perché all'interno dell'ufficio lavori pubblici non c'è un tecnico competente in questa materia specifica, mentre sono state fatte tutte le altre situazioni, come relazione geologica con i sondaggi geologici e quant'altro perché all'interno dell'Ufficio Sisma c'è una figura del geologo. Questo è per quanto per riguarda il discorso. Studio di fattibilità. Verissimo, c'era uno studio di fattibilità datato, quindi di qualche tempo fa, che però non aveva, perché non era diciamo necessario, il parere della Sovrintendenza. Chiaramente oggi invece no, siccome dobbiamo andare a fare un progetto definitivo/esecutivo chiaramente il parere della Sovrintendenza ci vuole, quindi quella interlocuzione che dicevo prima, cioè che abbiamo chiamato in modo informale per un sopralluogo l'architetto che segue la zona di Corridonia, era propedeutico a questo discorso. Non voglio fare voli pindarici né commenti, diciamo che l'idea dell'Amministrazione, le due idee potrebbero essere: 1) con un ingresso nei pressi di una cabina elettrica con una apertura, ascensore, scale e si arriva alla via superiore, con un dislivello che si supera circa 4 metri e 50, da lì con scala mobile si arriva nel tratto dove c'è il parcheggio, da lì ulteriormente con una scala mobile che verrebbe affiancata alla scala quella esistente, quindi si prenderebbe la metà di quella scala, si arriverebbe direttamente nel centro storico. Questa potrebbe essere la nostra idea. La seconda idea potrebbe essere quella invece di realizzare un ascensore esterno a monte di via IV Novembre per il raggiungimento e il superamento di quella quota di circa 8 metri e 50. Chiaro che questi ragionamenti li abbiamo fatti con l'architetto che segue Corridonia. Voglio usare un eufemismo dicendo che non sono stati accolti di buon grado, via, così, quindi chiaramente adesso faremo tutta una progettazione, avremo un confronto serrato con la Sovrintendenza perché chiaramente non vogliamo redigere un progetto e poi chiedere il parere alla Sovrintendenza che ci venga tra virgolette bocciato, quindi l'esperienza che abbiamo avuto e che è costante, chiaramente questa interlocuzione con la Sovrintendenza ci sarà. Quindi ci sarà un rapporto con la Sovrintendenza. Si stanno facendo tutti gli studi preliminari alla ricerca storica e quant'altro e poi avremo questa interlocuzione più pressante fino ad arrivare ad un parere preventivo su un progetto diciamo di fattibilità più corposo, più completo di quello che avete giustamente visto, che è un progetto preliminare essenziale. Quindi questo per quanto riguarda le Mura Castellane. Tornando indietro alla Giampaoli, allora tutti dalla Serafini, Calvigioni, Ceschini, Giampaoli li ho immedesimati come Pubblici Ministeri in un Tribunale, il problema è che volete anche stilare la sentenza. La sentenza la stabiliscono gli altri. Voi fate i Pubblici Ministeri, noi facciamo la parte della difesa, poi la sentenza di assoluzione etc. la vedremo prossimamente nei prossimi 12 mesi sicuramente. Quindi lasciamo agli altri, noi non ci vogliamo prendere né meriti e né demeriti, vogliamo raccontare le cose come stanno. Non vogliamo fare voli pindarici, perché non siamo abituati a fare voli pindarici. Noi nel Piano Opere Pubbliche, come diceva costantemente l'assessore Pierantoni, mettiamo tutte quelle cose che possiamo realizzare. Che se poi ad oggi dopo 4 anni abbiamo realizzato poco o nulla o niente questo diciamo è lecito da parte vostra, a noi ci interessa l'umore dei cittadini, di quelli che faranno la sentenza finale. La vostra la terremo in debita considerazione, ma chiaramente non vi offendete quando diciamo che voi avete votato contro la scuola o non la scuola. È un dato di fatto. Che poi è per qualche motivo, ci mancherebbe pure! Quindi ognuno rimane sulle sue posizioni, lecite le vostre ci mancherebbe, se permettete sono lecite anche le nostre. Quindi cercheremo di dare ampia pubblicità, come fate voi, di quello che succede, quindi sia dei voti favorevoli che di quelli non favorevoli, dei progetti che facciamo, di quelli dove sbagliamo, perché sbagliare è umano, ci mancherebbe. Avremo occasione di confrontarci sulle scuole, quindi non mi dilungo questa sera sul discorso delle scuole, la prossima settimana, però vi chiederei la gentilezza di prepararvi e di fare come è stato fatto questa sera sulla scuola di Morrovalle, documentati in tutto e per tutto,



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

dal costo a tutto di conseguenza. Perché come è stato rapportato stasera e raccontato è troppo semplice. Allora la progettazione lì è stata fatta dall'ERAP, come è stata fatta per Corridonia, la verifica che noi abbiamo appaltato due società esterne, lì è stata fatta sempre dall'ERAP. Quindi lo stesso soggetto ha fatto prima il progetto e poi l'ha verificato. Lecito, ci mancherebbe pure. Noi abbiamo preferito fare un qualcosa di diverso, cioè i progetti li facciamo verificare esternamente da soggetti terzi, che sono chiaramente terzi, perché sono terzi e non sono coinvolti su questa faccenda, ma è una scelta nostra personale che sicuramente è sbagliata, però noi abbiamo preferito attuare questo tipo di comportamento. Sulla programmazione, ve lo dico questa sera e ve lo ricordo venerdì quando ci saranno le persone, nella campagna elettorale, nel programma dell'edilizia scolastica voi non avete scritto niente. Ve lo leggerò venerdì. Voi non avete scritto niente. Noi abbiamo scritto dove facevamo le scuole, con quali finanziamenti, come quando e perché quello che facevamo nel corso di questo quinquennio per attingere a finanziamenti. Voi, ve lo leggerò venerdì di fronte a tutti chiaramente, riportatemi il programma elettorale che secondo noi quella è la luce. Noi ci siamo presentati 4 anni fa, alla fine del mandato porteremo quello che abbiamo potuto fare, se siamo stati capaci. Dove non siamo stati capaci lo diremo senza nessun problema, quindi non ci sarà nessuna problematica e difficoltà. Quindi sulla scuola di Morrovalle ho accennato, quindi chiaramente mi raccomando portatevi tutti i dati perché noi li porteremo. Sulla scuola dell'infanzia si diceva poc'anzi, è chiaro che venerdì diremo pure che la minoranza ha fatto un esposto al MIUR per cercare di farci perdere il finanziamento. Questo lo faremo anche vedere, perché noi ce lo abbiamo l'accesso agli atti del MIUR, quindi lo faremo vedere e lo pubblicizzeremo pure, capito? E da lì è scaturita la famosa questione che è iniziata la procedura per la revoca della graduatoria, quindi dell'ipotetico finanziamento. Ma noi lo diremo senza nessun problema, racconteremo i fatti, racconteremo anche della società che sta verificando il progetto della scuola primaria senza nessun problema. Perché noi cerchiamo di raccontare la verità o la nostra verità, se vi fa più piacere. In merito a quello che diceva la consigliera Serafini, che ha parlato di tutto tranne che del Piano delle Opere Pubbliche. La questione Martiri, così lo diciamo questa sera...

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Concluda l'intervento Sindaco.

PAOLO CARTECHINI

Sindaco

Sì, sto concludendo. La questione Martiri: l'abbiamo messa nel Piano Opere Pubbliche perché partecipavamo ad un bando specifico che pretendeva, per essere ammessi, all'iscrizione del Piano delle Opere Pubbliche, alla presenza del Piano Opere Pubbliche. Quindi appena avremo occasione di partecipare a qualche altro bando e li stiamo facendo, penso che ve ne siete resi conto, in questi 4 anni forse ve ne siete resi conto, perché non abbiamo aumentato 1 euro di IMU, come diceva Pierantoni, e penso che qualche cosa, ma non tanto, abbiamo fatto e abbiamo portato a casa. Ma, come ripeto, le righe noi siamo abituati a farle a fine mandato non certo né a metà, né ad un quarto. Quindi ai posteri la sentenza. Accettiamo di buon grado la relazione dei Pubblici Ministeri, però la sentenza se permettete speriamo che la scriva qualcuno che non è coinvolto e non ha il dente avvelenato di questi ultimi 4 anni. Poi passerò alle repliche, grazie.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Chiede la replica il consigliere Giampaoli, prego.

GIULIANA GIAMPAOLI

Consigliere

Vedo che il Sindaco è ossessionato dalla magistratura e dai procedimenti. Noi ragioniamo in un'altra maniera Sindaco, e quindi questo lo mettiamo da

parte. Le reciproche accuse, i riferimenti personali, tutto il resto non ci appartiene, lo mettiamo da parte, uno. Secondo, io le faccio un'altra domanda: lei è del mestiere, no?! Lei è un geometra, si è occupato per esempio di casa di mio marito, se io le dicessi: "Devo fare questo lavoro, mi dice la sua proposta?". Lei che mi dice? Dice: "Mi fai venire a casa tua un attimo? Fammi rivedere le carte. Mi fai vedere come stanno messe le cose?". Perché non me la dà una risposta così alla cieca, no?! Giustamente dovrà vedere come stanno le cose. Quindi, quando lei fa questa provocatoria richiesta che fossimo stati noi a dover portare l'alternativa, si sbaglia di grosso. Lei deve ancora imparare la differenza che c'è tra lo stare lì e lo stare di qua, ma forse la impara, perché io spero che avrà l'umiltà, se i cittadini dovessero decidere che lei deve stare di qua, avrà l'umiltà di fare opposizione come l'abbiamo fatta noi, non di andarsene a casa. Quando si sta da quest'altra parte si gioca a carte con un soggetto che detta le regole, ha le carte, noi non abbiamo le regole e abbiamo gli occhi chiusi. Quindi quando lei ci viene a fare questa proposta, Sindaco è provocatoria, ma ormai non la crede più nessuno. Detto questo, terza obiezione, quella sul fatto che porterà i documenti. Lei spero che si renda conto di quello che significa portare i documenti. Anche noi porteremo i documenti. Noi siamo informati e non abbiamo avuto bisogno di un mese, due mesi, tre mesi per informarci, ci abbiamo messo 4 anni di lavoro ininterrotto, lei ha avuto bisogno di tempo perché c'era il bilancio e non aveva il modo di organizzare un intervento, una relazione in un Consiglio Comunale aperto. Perché io penso che lei dovrebbe averla nella testa, la storia delle scuole ce la dovrebbe avere stampata a chiare lettere, non c'era bisogno che si preparasse, non c'era bisogno di rimandare il Consiglio deciso a ottobre e portarlo a noi ad aprile dopo le feste di Pasqua. Lei ci ha portato fin qui per sfinimento, come stasera ci porterà per sfinimento alle tre di notte, ma noi ci stiamo alle tre di notte qua a discutere Sindaco e quando i cittadini dovranno venire a giudicare lei dice: "Noi tiriamo la linea alla fine". Io questo gliel'ho già detto l'altra volta, è la cosa più sbagliata che poteva dire. Nessuno tira la linea alla fine. Se io strada facendo non guardo dove sto andando mi schianto, perché la cittadinanza nel frattempo delle scelte che voi state facendo ne soffre e ne soffrirà. Quindi si guarda strada facendo. Un'azienda si guarda strada facendo, non si guarda alla fine dei 5 anni o 10 anni, perché nel frattempo chiude. Magari il Comune non è un'azienda? È di più. Perché lei gioca con la vita e i soldi dei cittadini. È come se noi le abbiamo messo in mano le chiavi del nostro condominio, lei prende i nostri soldi e ci fa quel che vuole, poi alla fine viene a batter cassa dai cittadini, dai condomini che abitano lì. E non è così Sindaco, lei è ospite. Lei è ospite della casa dei cittadini di Corridonia, quindi deve render conto di quello che fa non alla fine, perché alla fine è troppo facile. Se la cittadinanza dice: "Guarda non mi è piaciuto, adesso proviamo con un altro" è troppo facile, nel frattempo abbiamo fatto i danni, secondo il nostro punto di vista. Si guarda strada facendo. Noi siamo arrivati a 4 anni, lei per la prima volta ci viene a dire: "Vi diremo la nostra verità"! L'ultima volta che ci siamo sentiti sulle scuole era ottobre 2017, Sindaco! Cioè ma di che vogliamo parlare?! Ma parliamo delle cose concrete. Non venga a tirare fuori la magistratura, l'inquisizione. Noi abbiamo sempre parlato di cose concrete. Lei all'inizio del suo discorso ha detto: "Siete voi, vi piace giudicare, dare le vostre sentenze ma alla fine ci giudicherà la cittadinanza". Ma di che stiamo parlando? Riportiamo il discorso su un terreno diverso, cioè riportiamo il discorso su un terreno che è concreto. Noi ad oggi, dopo 4 anni, abbiamo tutti i progetti fermi al palo. Abbiamo fatto tanto, poco? Poco io direi, pochissimo. Abbiamo fatto poco perché c'era qualcuno che ha messo i bastoni tra le ruote? Allora può anche essere che non siete stati bravi. Perché è possibile che sono tutti cattivi con l'Amministrazione Cartechini? Allora quando discuteremo il 9 di aprile sul Consiglio Comunale della scuola discuteremo di queste cose. E non deve essere una minaccia noi portiamo la verità, deve essere una promessa e non una minaccia. Quando lei dice: "Io vi farò vedere la carta, la carta". Ma fino adesso cosa ci ha fatto vedere allora?! Le carte si fanno vedere strada facendo. Noi abbiamo iniziato a fare interrogazioni sulla scuola nel 2018: 18, 19, 20 e 21 sono 4 anni che facciamo interrogazioni sulle scuole, quindi non ci deve venire fuori nulla di nuovo la sera del 9, non ci dovrebbe venir fuori. In realtà se noi abbiamo così tanto faticato per arrivare lì, significa che nel frattempo non era venuto fuori nulla. Detto questo, io preferirei che almeno quella



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

sera il confronto fosse costruttivo, cioè la gente che ci guarda... cioè lei già parte non dico minacciando, minacciando è una parola brutta, diciamo facendo presupporre che quella serata sarà una serata di resa dei conti. Per noi doveva essere una serata di presentazione alla cittadinanza. Sì, ha detto così Sindaco, se vuole ritrattare! Poi ci stanno le registrazioni! Dice: "Io quella sera porterò... preparatevi bene perché io quella sera porterò". Ma non è una minaccia! Ma noi siamo preparati, benissimo.

PAOLO CARTECHINI

Sindaco

Ho detto che porterò l'esposto che avete fatto al MIUR, questo porterò. Porterò i conti di quello che costava con l'INAIL e quello che spediamo noi. Posso portarlo questo?!

GIULIANA GIAMPAOLI

Consigliere

Ma certo. Nessuno le vieta di portare quello che deve portare, ma non è una cosa che ci spaventa, perché noi pur faticosamente ci siamo arrivati a ricostruire la situazione, pur faticosamente. E di questo dobbiamo rendere conto non a Giuliana o ai consiglieri di maggioranza, dobbiamo rendere conto a chi ci guarderà, perché la gente se lo aspetta. Quindi io mi auguro che lei faccia una bella presentazione, che non venga lì a punire questi cattivi consiglieri di minoranza che finora vi hanno messo i bastoni fra le ruote e per colpa loro sono state fatte le scuole! Non è questo il succo.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Concluda consigliera Giampaoli. Concluda la replica.

GIULIANA GIAMPAOLI

Consigliere

Il mio intervento è concluso.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie. Consigliere Serafini per la replica, prego.

DANIELA SERAFINI

Consigliere

Sì, grazie. Io credo che l'intervento del Sindaco di prima è assolutamente inaccettabile, quindi riparto e rafforzo quello che ha appena detto la mia collega Giampaoli. Cioè il Sindaco prima ha detto proprio testuali parole: "Raccontare le cose come stanno". Ecco Sindaco, magari cominciasse a raccontare le cose come stanno, perché io anche qui per dovere di cronaca glielo devo ricordare, le questioni che riguardano la scuola lei non le ha mai, ma mai portate in Consiglio. Abbiamo visto solo l'inserimento o la cancellazione dei numeri all'interno del piano dei conti. Questo è! Poi se lei dice al Consiglio Comunale aperto porterà i conti dell'INAIL bene, allora siccome noi abbiamo chiesto, ma tante e tante volte facciamo uno studio costi benefici per vedere se quella scelta a quell'epoca era corretta, lei ha sempre risposto di no, non ce li ha mai fatti vedere. Però, ecco, li presenterà alla cittadinanza dopo ben 4 anni. Questo non lo trovo giusto. Allora innanzitutto, come diceva la mia collega Giuliana, non possiamo tirare la riga alla fine dei 5 anni, perché le decisioni che assumerà oggi questa Amministrazione e soprattutto quello che riguarda la scelta della ricostruzione scolastica, i nostri cittadini, i miei figli, i miei nipoti ne avranno le dirette conseguenze per i prossimi trenta/quarant'anni, quindi io non aspetto di sicuro il mio giudizio o le mie azioni alla fine del suo mandato. Ma se noi fino adesso ne siamo non orgogliosi, davvero di più orgogliosi, che fino a questo momento abbiamo votato contro a tutti i progetti delle scuole perché noi, lo ribadiamo,

siamo assolutamente contrari alle vostre scelte e, ribadisco, mai assolutamente condivise con la nostra opposizione. Non solo, ma le ricordo anche, caro Sindaco, che oggi la sua maggioranza e i suoi voti li tiene in piedi per un voto, per un solo voto e che noi rappresentiamo non una piccolissima parte della città, ma una grandissima parte della città. Quindi se vuole essere un Sindaco democratico non solo non deve ignorarci, ma deve anche ascoltarci, perché non solo abbiamo votato, abbiamo dato consigli, abbiamo cercato di dare delle indicazioni, abbiamo cercato di fornire il nostro supporto e non perché lo volevo io la sottoscritta o i miei colleghi della minoranza, perché molto spesso la nostra voce è quella di una stragrande parte della cittadinanza, Sindaco. Così come è stato con la discarica, che abbiamo visto, stiamo cominciando a fare un passo indietro, io mi auguro che il tempo ce lo abbiamo ancora per le scuole veramente di ripensarla la questione scolastica, perché io non vorrei mai che i miei figli o i miei nipoti andassero a scuola alle medie al sito del ex Mattatoio. Me lo auguro proprio, perché le conseguenze ne saranno davvero tante. In più ogni volta che si è parlato di ricostruzione scolastica, e questo lo dico probabilmente a voce grande, non abbiamo mai pensato e non abbiamo mai messo al centro dell'attenzione la vera questione, cioè il bambino, l'utente e i servizi che stanno intorno alla scuola, perché costruire una scuola non significa solo costruire un edificio economico, ma significa costruire tutto un mondo per il servizio ai bambini. E questo sarà il nostro futuro, Sindaco. Abbiamo un treno di 17.000.000 di euro che lo stiamo perdendo, lo stiamo buttando letteralmente dalla finestra per una arroganza assoluta di non darci i documenti. Avevo iniziato all'inizio di questo Consiglio specificando sono 3 mesi, 3 mesi Sindaco, che abbiamo chiesto dettagli riguardo la scuola di Colbuccaro. Che DUP che dobbiamo votare? Che Piano delle Opere Pubbliche dobbiamo votare se non sappiamo che cosa volete fare, qual è il futuro, che cosa state programmando? Non solo, ma in quell'interrogazione c'era anche un'altra questione, sempre parlando di soldi. Il nostro Comune ha ancora 600.000 euro a disposizione per il Palazzo Comunale, che cosa ci farà l'Amministrazione con questi soldi? Le mancate risposte, le assenze alle sue risposte Sindaco, non solo ci sta impedendo di fare il nostro lavoro, perché noi ovviamente siamo nella minoranza, lo sappiamo benissimo, quindi è il nostro lavoro di verificare, guardare, osservare e dare suggerimenti, ma se voi non ci mettete nelle condizioni di darci i documenti, ma darceli sul serio i documenti e raccontarci le cose come stanno a tempo debito e non solo dopo 4-5 anni in presenza dei cittadini e dopo un Consiglio Comunale che abbiamo chiesto per più di 6 mesi e che c'è voluto anche l'intervento del Prefetto per poter fissare questa benedetta data. Si faccia un esame di coscienza. Ma io lo dico anche per tutti i consiglieri di maggioranza. Per tutti i consiglieri di maggioranza, che spero le abbiano lette le ultime osservazioni.

RICCARDO VECCHI
Presidente del Consiglio
Concluda la replica consigliere.

DANIELA SERAFINI
Consigliere
Concludo. Magari lo riprendo dopo l'argomento. Io vorrei proprio sapere chi dei consiglieri di maggioranza ha mai letto le osservazioni e i resoconti della Inarcheck, vorrei proprio tanto saperlo e vorrei almeno ascoltare la voce di uno solo, perché abbiamo consiglieri che hanno la mia stessa età, con i figli che hanno la mia stessa età, il loro pensiero singolo e personale. Grazie.

RICCARDO VECCHI
Presidente del Consiglio
Grazie consigliere Serafini. Ci sono altre repliche?

NELIA CALVIGIONI
Consigliere
Sì io, posso Presidente?

RICCARDO VECCHI
Presidente del Consiglio



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Prego consigliere.

NELIA CALVIGIONI

Consigliere

Ho sentito e ascoltato e rimango veramente esterrefatta, perché a me il Sindaco non mi potrà contestare il programma elettorale, perché lo sa bene, come lo sanno bene tutti i consiglieri quanto tenevo a quel programma elettorale. Però alla sua coscienza e penso di pochi altri, perché quando non mi ha chiamato più alle riunioni di maggioranza dovrà rispondere, comunque io sono orgogliosa e vado avanti a testa alta, perché poi quell'isolamento che il Sindaco ha scritto, non mi ricordo se anche il vicesindaco, sui giornali che viene ogni tanto rivisto, non ce l'ho, sono tranquilla e serena perché ho veramente non mille persone che mi chiamano dei voti che ho preso. E fate un conto come state senza i miei voti. Ma ne ho di più. Anche chi non mi aveva votato mi apprezza. Chiuso il discorso. Perché non dice la verità? Il progetto per le Mura fu realizzato sì di fretta, uno studio di fattibilità sì di fretta, c'era voglia di fare altre opere che nel 2016 abbiamo fatto, e molte, qualcuno ha detto che si perdeva tempo, ma io ci ho creduto, come il Segretario Pistelli, e ci siamo riusciti. Ma nel 2018, con la neve, a Bologna per firmare la convenzione con la Boschi, le foto su tutti i giornali. Ma da lì eravamo certi che prendevamo i soldi. Il progetto perché non è iniziato? Perché non è andato avanti? Si poteva fare! Si poteva fare! E stiamo perdendo ancora tempo. Bene, chiudo qui. Il Progetto dell'Infanzia, non mi ha risposto. Il Progetto dell'Infanzia costava neanche 2.000.000 nel 2015, 4 milioni e mezzo, rialzato? Non dica perché l'ho chiesto io. Sì, l'ho chiesto a ottobre 2017, ma lei ha seguito con l'ERAP la progettazione e quando ha visto che si raddoppiavano i costi, quando non c'è il parere dei Vigili del Fuoco, perché è per locali che non ci può stare niente, qualora ci si mette qualcosa va rifatto, ma vi rendete conto come stiamo messi? Per la scuola primaria, con quelle 300 pagine di osservazioni. Bene la progettazione vista, validata da un altro ente. Ma che cosa facevamo altrimenti, giocavamo? Un contenzioso? Un blocco per anni? E quando le facevamo le scuole? Ma di cosa parliamo? Ma una riflessione in questi 4 anni! L'accanimento vostro era contro di me, io non avevo accanimento contro di voi, ho provato in tutti i modi di far sì che mi richiamavate. A lei Sindaco ad aprile del 2018 l'ho chiamata, venivo in Comune 3 volte a settimana, a tutti! Ho aspettato il 2019 per uscire dalla maggioranza. Comunque questo non deve essere il mio problema. L'esposto per il MIUR. Ma quando lei ha firmato la revoca dell'INAIL, dove stava il bando MIUR? È uscito nel 2019-2020, se non ricordo. Con che pensava di farlo? Una delibera con un parere, dice: "Sì, c'è sempre i pareri". Andiamoli poi a verificare questi pareri, perché per i Revisori c'erano i pareri? Ma si è perso e si è impegnati i 25.000 euro per poi fare il ricorso al Consiglio di Stato. Ma che cosa vogliamo? Ma veramente non stiamo in un Tribunale, noi stiamo amministrando una città, che aspettano le scuole. Lei non mi ha detto se il progetto per il miglioramento sismico è andato avanti o è fermo a giugno 2018, perché se il progetto non va avanti mai riprenderà i finanziamenti le prossime volte. Me l'ha insegnato lei che senza gli studi di progettazione quasi esecutivi non si prendono i finanziamenti. Ma di cosa vogliamo parlare? Cioè lei alle mie domande non ha risposto. Lo capisco, è in difficoltà, come sono in difficoltà io a parlare con voi, perché per me era casa mia. Però avete avuto coraggio di perdere mesi e mesi per umiliarmi. Poi il parere del Ministero, che qualcuno prima ha sbuffato. Ma chi lo legge, chi lo ha letto? Io non faccio le cause e i ricorsi al TAR, come hanno fatto i Revisori, perché voglio bene a Corridonia. Voi li aspettate. Ma andate avanti, non date le password per vedere, ma non fa...Cioè io ho cominciato a fare l'accesso agli atti a marzo 2019, pensa quanto ho creduto, che venivo su 3 volte a settimana, ma di che cosa vogliamo parlare? Tanto, come ha detto lei, sicuramente la verifica ce l'avrà nel 2022, stia sereno, come a me mi dice stia sereno. Stia sereno che ce l'ha. Ma la cosa peggiore è che non abbiamo una progettazione delle scuole. Le scuole medie, se continua ad andare avanti il discorso del Mattatoio, che lo facevamo interno, i giovani devono lavorare di Corridonia.

RICCARDO VECCHI
Presidente del Consiglio
Concluda replica, consigliere.

NELIA CALVIGIONI
Consigliere

Sì, concludo. Devono lavorare. Poi è stato dato in extremis all'ing. Eusebi, perché sennò ancora c'era da approvarlo il progetto di fattibilità, perché Eusebi sta facendo una verifica al progetto di fattibilità. Lei mi dice: "Porta i dati". Morrovalle glieli ho detti, Treia ha fatto l'atto di indirizzo in Comune, la variante al Piano Regolatore, la VAS, come la dobbiamo fare noi. Civitanova per il centro per i bambini autistici sta facendo prima la variante urbanistica. Lei non ha coraggio a chiedere la variante urbanistica, perché lì la destinazione non è scolastica. Gli studi di traffico non.

E poi il rudere della chiesa intorno ad una scuola. Se non si trova il finanziamento lasciamo il rudere senza parcheggi, senza viabilità.

RICCARDO VECCHI
Presidente del Consiglio
Consigliere concluda l'intervento.

NELIA CALVIGIONI
Consigliere

Sì, concludo l'intervento. Ma di cosa vogliamo parlare?! Ma lei non parla, non risponde e le opere non ci sono nel Piano Opere Pubbliche, quelle che lei ha inserito 2018 e 2019. Perché non ci sono? Me lo dica. Grazie, ho concluso.

RICCARDO VECCHI
Presidente del Consiglio
Grazie consigliere. Ci sono altre repliche? Prego il Sindaco.

PAOLO CARTECHINI
Sindaco

Sì, grazie, grazie Presidente. La prima cosa di cui mi corre l'obbligo, per rispondere alla consigliera Serafini, che a gennaio ha fatto quella interpellanza a risposta scritta e ha mosso chiaramente anche il Prefetto perché non ha avuto una risposta. Io la risposta al Prefetto gliel'ho data, gliela leggo velocemente perché, consigliera Serafini, l'interpellanza scritta non è presente come istituto nel nostro regolamento. Lei prima bisogna che impari il regolamento e non fa solo ricorso al TAR, poi se lo impari, e allora può fare le richieste. Perché io non posso rispondere ad istituti che non sono compresi nel regolamento, e l'ho scritto al Prefetto. Quindi il Prefetto si sarà fatto una certa idea sui vostri... e quello che scrivete. Però questo rimane agli atti e non c'è nessun tipo di problema, perché io rispondo sempre a tutto e a tutti, purché non si facciano le domande fuori luogo o per istituti che voi magari potete pensare che nella prossima variazione del regolamento comunale ci vorreste mettere. Quindi prima bisogna conoscere il regolamento, poi ci si comporta di conseguenza. E noi di solito facciamo così. Ma questo non è un grosso problema. Al Prefetto gli ho già scritto e gli ho già risposto. Invece tornando a quello che ho sentito nelle repliche. Allora per quanto riguarda la consigliera Giampaoli io non chiedo al giudice etc., ho fatto un esempio di quello che sta succedendo, no?! Ho detto: voi accusate, fate delle accuse, lecite eh, ci mancherebbe, io non dico che sono illecite, quindi fate il Pubblico Ministero, perché nei tribunali c'è il Pubblico Ministero, noi facciamo la difesa, quindi ci accaloriamo per difendere le nostre posizioni. Però né noi, né voi potete stilare la sentenza definitiva, quindi ci sarà un giudice terzo per fortuna, e lo vedremo quale sarà il giudice terzo e



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

quello che scriverà. Quindi senza nessun tipo di problema, senza nessuna questione personale, ci mancherebbe pure. Qui è un dibattito tra la minoranza e la maggioranza. Noi facciamo delle proposte e voi su alcune o su tante non siete d'accordo. È lecito, ci mancherebbe pure. Come è lecito che noi non siamo d'accordo sulle proposte che fate voi. Quindi mi sembra tutto nella normalità dei fatti, si trova nella normalità dei fatti. Quando si parlava prima dei vari progetti, delle varie situazioni etc., le abbiamo portati in Consiglio Comunale quando erano pronti e atti ad un certo uso. Siccome non avevamo le risorse finanziarie in quel momento specifico e i Revisori attuali non mettevano giustamente un parere favorevole, le abbiamo tolte perché in quel contesto non era possibile mantenerle. Lecito, secondo noi. Chiaramente le riproporremo nel momento in cui in cui ci sarà la copertura finanziaria, che è quella basilare per certi tipi di situazioni. Cioè noi non appaltiamo nessuna opera pubblica se non c'è una copertura finanziaria certa. Vi faccio un esempio: l'asilo nido Rossini, 75.000 euro. Lo finanziamo con un rimborso del 50% del costo dello spogliatoio di San Claudio. Abbiamo rendicontato nell'anno 2020, a settembre, ad oggi non ce li hanno restituiti, retrocessi questi 75.000 euro. Ma l'appalto non lo facciamo partire, perché noi le imprese chiaramente le paghiamo una volta che lavorano, quindi il giorno dopo che arriva il decreto di finanziamento partiremo con quell'appalto. Stessa cosa dicasi per tutte le altre opere. Il marciapiede del cimitero, finché non abbiamo avuto i 410.000 euro disponibili, non abbiamo affidato l'incarico, perché nel quadro economico è previsto l'incarico all'interno della spesa dei 410.000 euro. Poi possiamo ricamare, possiamo dire tutto quello che ci pare, questo è quello che pensiamo noi e che facciamo noi. Quindi non lo gonfiamo il Piano Opere Pubbliche con sogni pindarici, perché non ci scriviamo secondo noi sogni pindarici, infatti nel momento in cui una qualcosa non è...

RICCARDO VECCHI
Presidente del Consiglio
Sindaco concluda l'intervento.

PAOLO CARTECHINI
Sindaco
Chiudo. Qualcosa non è attuabile la togliamo perché non siamo stati capaci di reperire finanziamenti, però come per tutte le altre cose vedremo a soluzione. Qualcuno dice 5 anni. I 5 anni per una pubblica amministrazione sono un battibaleno. Un battibaleno, non si riesce in 5 anni a programmare pochissime cose, perché dai finanziamenti alle progettazioni e quant'altro è leggermente complicato, più complicate di quello che pensate voi. Però, come ripeto, siccome il giudizio noi lo aspettiamo senza nessun problema, da voi lo abbiamo capito che è negativo, e ne prendiamo atto...

RICCARDO VECCHI
Presidente del Consiglio
Concluda Sindaco.

PAOLO CARTECHINI
Sindaco
Aspettiamo altre tipologie di giudizio che si stanno avvicinando molto velocemente. Però non siamo entrati nel merito, dopo le spiegazioni del Piano Opere Pubbliche attuali nessuno, tranne il consigliere Grassetti che ha chiesto una delucidazione, a cui sono ben contento di darle ogni volta che ci si attiene allo specifico argomento, ci mancherebbe pure, racconto quello che so e la verità nostra, ci mancherebbe pure, poi dopo ci sono le contestazioni che voi siete liberi di fare. Quindi vi ringrazio, se voterete contro ne prendiamo atto, ma chiaramente come è stato detto non è che ci possiamo tirare indietro perché voi votate contro.

RICCARDO VECCHI
Presidente del Consiglio
Grazie Sindaco. Se non ci sono altri interventi o dichiarazioni passiamo alla votazione del Punto n. 11. La dichiarazione di voto consigliere Giampaoli, prego.

GIULIANA GIAMPAOLI

Consigliere

Innanzitutto credo che la consigliera Serafini abbia fatto una bellissima disamina del Piano delle Opere Pubbliche, non solo l'ultima ma anche tutti i passati. Quindi quello che lei dice, che noi non entriamo nel merito mi sembra abbastanza pretestuoso. Comunque io voterò assolutamente contro, anche perché se vuole una, gliene do solo una di ragione proprio concreta, la struttura polivalente al Mattei avrà un parcheggio più grande della scuola media del Manzoni. Penso che sia sufficiente per votare contro.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Giampaoli. Consigliere Calvigioni, la dichiarazione di voto.

NELIA CALVIGIONI

Consigliere

Grazie. Signor Sindaco, signori assessori e signori consiglieri, non venite a dire che il Gruppo Vivere Corridonia vota contro a questo Piano Opere Pubbliche o anche i precedenti, perché ben venga quello che abbiamo detto nell'ampliamento del cimitero, Villa Fermani, Mure Castellane. Tutto d'accordo, però mi auguro che poi vadano avanti e riusciamo a portarle a termine nei tempi e quant'altro. Ma non mi capacita però la scuola Manzoni, perché non è stata avviata la viabilità, lo studio di viabilità, non è stata avviata la VAS e non è stata avviata la variante urbanistica, che, come vi ho detto prima, il Comune di Treia, il Comune di Civitanova hanno fatto prima, il Comune di Fermo. Perché farla prima? Perché poi quel progetto potrebbe andare a finire come la scuola Lanzi. Lei signor Sindaco la scuola Lanzi, che si è arroccato su quel progetto che ho firmato io nel 2015, dovrebbe capirlo meglio di me che poi una volta ottenuto il finanziamento.

Il Presidente del Consiglio invita il Consigliere Calvigioni alla dichiarazione di voto.

NELIA CALVIGIONI

Consigliere

Allora di cosa parliamo? Non mi ha risposto su nulla alle domande del fatto della Boschi, che me la ricordo bene quella foto, che lei ha escluso sempre che il finanziamento è avvenuto perché nel 2015. Non ha fatto la progettazione Sindaco dal 2018 ad oggi, lo dica. Per questo voto contrario. È lecito, come lei dice? Quello che mi dispiace è che lei, se ha una coscienza, si ricordi nel 2018 cosa ha fatto, escludendomi e cacciandomi dalla maggioranza.

Il Presidente del Consiglio chiede al Consigliere Calvigioni di attenersi alla dichiarazione di voto.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Consigliere Serafini, la dichiarazione di voto.

DANIELA SERAFINI

Consigliere

Grazie Presidente. Come ho già anticipato prima noi voteremo assolutamente contrari a questo Piano di Opere Pubbliche, votiamo contrari soprattutto per l'iter, per la politica e per le scelte non condivise e per le informazioni mancate da parte del Sindaco e di tutta la maggioranza per quanto riguarda i progetti della ricostruzione scolastica. Se fosse possibile votare il singolo intervento probabilmente la metà di questi interventi li avremmo votati, ma per questo votiamo no. E una piccola precisazione, Sindaco: lei sulla mancata risposta all'interpellanza si sta celando dietro un fiammifero, perché per una mera formalità, e per carità io accolgo il suo invito di studiare meglio e sicuramente lo farò e la ringrazio per questo invito, però rimane di fatto che lei non vuole rispondere e che non ha la volontà di rispondere su un tema sociale così



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

importante.

Il Presidente del Consiglio invita il Consigliere Serafini a rimanere sulla dichiarazione di voto.

DANIELA SERAFINI

Consigliere

Le scuole e si nasconde dietro una mera formalità di una parola. Questo i cittadini lo debbono sapere, grazie.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Serafini. Ci sono altre dichiarazioni?

PAOLO CARTECHINI

Sindaco

Grazie. Chiaramente la consigliera Serafini ha percepito il suo errore, ma è per un problema di non conoscenza, quindi ci mancherebbe. Il verbo tipologicamente più esatto è per una ignoranza, che significa non conoscenza, ma siccome siamo tutti così, quindi io per primo, lo riconosco, però coinvolge anche il Prefetto, gli fa sapere... sono stato costretto, viste le sue insistenze a scrivere al Prefetto dimostrando questa situazione.

Il Presidente del Consiglio ricorda al Sindaco di formulare la dichiarazione di voto.

PAOLO CARTECHINI

Sindaco

Ci mancherebbe. Sul Piano delle Opere Pubbliche votiamo favorevolmente perché sono tutte opera concrete, finanziate, che porteremo sicuramente molto in avanti alla scadenza di questo mandato, quindi ci è rimasto un anno, faremo di tutto chiaramente per completare tutte quelle che sono tecnicamente possibili. Quindi siamo favorevoli a questo Piano delle Opere Pubbliche perché è un Piano realistico, fondato su certezze di finanziamento e su concretezze di obiettivi e di situazioni. Quindi noi siamo per questa votazione, come ripeto, favorevoli. Non ve ne dispiacete se poi chiaramente scriveremo che voi avete votato contro la Scuola Manzoni etc., ma è un dato di fatto, però non è che ci possiamo far nulla né io e né voi. Grazie comunque.

RICCARDO VECCHI

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco.

Non essendovi ulteriori interventi e dichiarazioni di voto, il Presidente del Consiglio Comunale pone a votazione la proposta di deliberazione;

Effettuata la votazione per appello nominale così come stabilito nel decreto del Presidente del Consiglio Comunale del 19.10.2020, resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori

Consiglieri presenti: n. 14 (Cartechini, Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Giampaoli, Ceschini, Serafini, Grassetti e Calvigioni)

Consiglieri votanti n. 14

Consiglieri astenuti: n.0

Voti favorevoli: n.9 (Cartechini, Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci);

Voti contrari: n. 5 (Giampaoli, Ceschini, Serafini, Grassetti e Calvigioni)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il sopra riportato documento istruttorio;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato secondo quanto disposto dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

DI APPROVARE LA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO: "PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2022/2023, ELENCO ANNUALE 2021 E PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 - APPROVAZIONE";

Il Presidente del Consiglio Comunale fa presente che per questa delibera è richiesta l'immediata eseguibilità;

Effettuata la votazione per appello nominale così come stabilito nel decreto del Presidente del Consiglio Comunale del 19.10.2020, resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti: n. 14 (Cartechini, Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Giampaoli, Ceschini, Serafini, Grassetti, Calvigioni)

Consiglieri votanti n. 14
Consiglieri astenuti: n.0;

Voti favorevoli: n.9 ((Cartechini, Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci);

Voti contrari: n. 5 (Giampaoli, Ceschini, Serafini, Grassetti e Calvigioni);

Pertanto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4^ del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/00.



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to RICCARDO VECCHI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI

E' copia conforme all'originale.

Corridonia lì, 17-05-2021

IL SEGRETARIO GENERALE
STEFANIA BOLLI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line nel sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 17-05-2021
Corridonia lì 17-05-2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31-03-2021 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI